

Lezione 2

Prodotto cartesiano

Relazioni

Definizioni

Riflessiva

Anti-Riflessiva

Simmetrica

Anti-Simmetrica

Transitiva

Equivalenza

Classe di equivalenza di "a"

Partizione di A

Insieme quoziente

Ordine stretto e largo

Ordine totale

Prodotto cartesiano

$$A \times B = \{(a, b) \mid a \in A \text{ e } b \in B\}$$



$(a, b) \neq (b, a) \rightarrow$ Nel caso delle coppie l'**ordine conta**

Il prodotto cartesiano è sia **riflessivo** che **simmetrico** che **transitivo**, ovvero **equivalente**.

Relazioni

Una relazione R è un sotto insieme di un prodotto cartesiano, insieme di coppie sull'insieme A .

$$R \subseteq A \times A$$

$$\text{Es. } 3 < 7 \rightarrow R_{<} = \{(a, b) \in \mathbb{N} \times \mathbb{N} \mid a < b\}$$

Esempio relazione

$$A = \{1, 2, 3\} \rightarrow R = \{(1, 1), (2, 1), (3, 2)\} \subseteq A \times A$$



$$(2, 1) \in R \quad (1, 2) \notin R$$

→ Poteva essere anche $R = \{(1, 1)\}$

→ L'importante è capire che la relazione può essere un sotto insieme qualunque, in questo caso di $A \times A$:

$$A \times A = \{(1, 1), (1, 2), (1, 3), (2, 1), (2, 2), (2, 3), (3, 1), (3, 2), (3, 3)\}$$

Definizioni

Una relazione di $R \subseteq A \times A$ può essere:

Riflessiva

Una relazione è riflessiva se $\forall a \in A ((a, a) \in R)$

$$\text{es. } A = \{1, 2, 3\} \rightarrow R_{\text{riflessiva}} = \{(1, 2), (1, 1), (2, 2), (3, 3)\}$$

Ci devono essere tutte le coppie dello stesso elemento (1,1) etc... nella Relazione R , se anche una viene tolta non è più riflessiva

Anti-Riflessiva

Una relazione è anti-riflessiva se $\forall a \in A ((a, a) \notin R)$

ovvero non esiste neanche una singola coppia riflessiva (cioè mancano tutte)

$$\text{es. } A = \{1, 2\} \rightarrow R_{\text{anti-riflessiva}} = \{(1, 2), (2, 1)\}$$

Simmetrica

$$\forall a, b \in A \quad [(a, b) \in R \implies (b, a) \in R]$$

Ovvero se esiste almeno una coppia (a,b) deve esistere la coppia simmetrica (b,a)

$$\text{es. } A = \{1, 2, 3\} \rightarrow R_{\text{simmetrica}} = \{(1, 2), (2, 1)\}$$

$$\text{es. } A = \{1, 2, 3\} \rightarrow R_{\text{non-simmetrica}} = \{(1, 2), (2, 1), (1, 3)\} \rightarrow \text{Non esiste la coppia (3,1)}$$

$$\text{es. } A = \{1, 2, 3\} \rightarrow R_{\text{simmetrica}} = \{(1, 2), (2, 1), (1, 1)\} \rightarrow \text{È simmetrica perchè la coppia degli stessi elementi (1,1) "value per due"}$$

Anti-Simmetrica

$$\forall a, b [(a, b) \in R \text{ e } (b, a) \in R] \implies a = b]$$

Esempio \leq è una relazione anti-simmetrica

La relazione è antisimmetrica perché se un numero è maggiore od uguale ad un secondo numero ed il secondo è maggiore uguale del primo allora i due numeri sono uguali.

Es. $A = \{1, 2, 3\} \rightarrow R = \{(1, 2), (2, 3), (3, 1)\} \rightarrow$ È **antisimmetrica** secondo l'implicazione se $(a, b) \in R$ e $(b, a) \in R$ è falsa allora indipendentemente da b l'espressione è vera. In questo caso se non esiste almeno una coppia simmetrica allora è antisimmetrica per forza.

Transitiva

$$\forall a, b, c \in A [(a, b) \in R \text{ e } (b, c) \in R] \implies (a, c) \in R$$

Es. Roma, Firenze, Milano \rightarrow Se da **Roma** posso andare a **Firenze** e da **Firenze** posso andare a **Milano** allora posso andare da **Roma** a **Milano**.

Es. se la retta **A** è parallela alla retta **B** e la retta **B** è parallela alla retta **C** allora **A** è parallela alla retta **C**.

Es. $A = \{1, 2, 3\} \rightarrow R = \{(1, 2), (2, 3), (3, 1)\} \rightarrow$ **Non è transitiva** perché non ha la coppia (1,3)

Es. $A = \{1, 2, 3\} \rightarrow R = \{(1, 2), (3, 2)\} \rightarrow$ È **transitiva** perché non esiste una coppia (a,b) (b,a), quindi la premessa è falsa e allora la relazione è transitiva.

Equivalenza

Se la relazione è sia simmetrica che riflessiva che transitiva allora si dice di equivalenza

es.

$$\rightarrow A = \{1, 2, 3, 4\}$$

$$\rightarrow R = \{(1, 1), (2, 2), (3, 3), (4, 4), (1, 2), (2, 1), (2, 4), (4, 2), (1, 4), (4, 1)\}$$

Classe di equivalenza di "a"

Vale solo se c'è una relazione di equivalenza.

$$a \in A$$

$$[a] = \{x \in A \mid (a, x) \in R\} \rightarrow \text{Tutti gli elementi di A che sono in relazione con a}$$

es.

$$\rightarrow A = \{1, 2, 3, 4\}$$

$$\rightarrow R = \{(1, 1), (2, 2), (3, 3), (4, 4), (1, 2), (2, 1), (2, 4), (4, 2), (1, 4), (4, 1)\}$$

$[1] = \{1, 2, 4\} \rightarrow 1$ è in relazione con se stesso, con 2 e con 4.

$[2] = \{1, 2, 4\} \rightarrow$ Dato che è in relazione con 1 allora la classe di equivalenza coincide.

$$[3] = \{3\}$$

$$[2] = \{1, 2, 4\} \rightarrow //$$

Partizione di A

La partizione è successione di sottoinsiemi, che non si intersecano, di classi di equivalenza disgiunte. E se faccio la loro **unione ottengo l'insieme di partenza**.

I **sottoinsiemi** che determinano la **partizione** di un insieme si dicono **classi dell'insieme**.

Es. $[1], [3]$

L'insieme di queste partizioni si chiama insieme quoziente $\rightarrow \{[1], [3]\}$

Insieme quoziente

L'insieme quoziente di una relazione di equivalenza è l'insieme delle sue classi di equivalenza

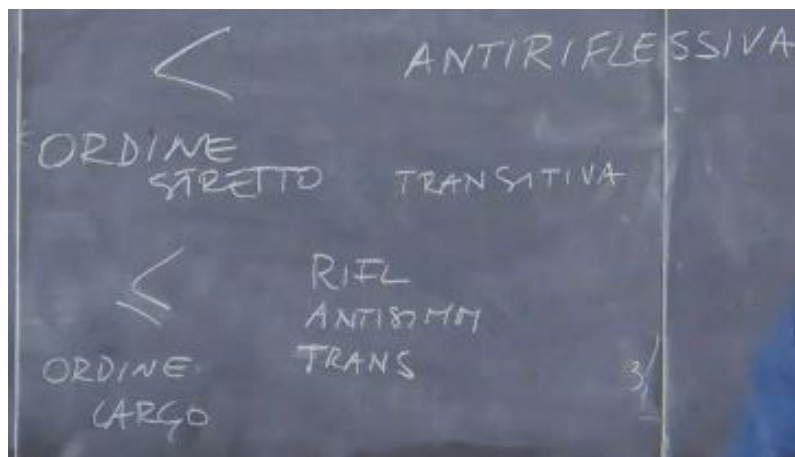
$$\text{Es. } R = \{(1, 1), (2, 2), (3, 3), (4, 4)\}$$

\rightarrow È sia riflessiva che transitiva (perché la premessa è falsa) che anti-simmetrica

\rightarrow Il suo Quoziente sarà $\rightarrow Q = \{\{1\}, \{2\}, \{3\}, \{4\}\}$

\rightarrow Ogni oggetto è in relazione solo con se stesso.

Ordine stretto e largo



Ordine totale

Si dice di ordine totale quando il primo è in relazione con il secondo oppure il secondo è in relazione con il primo

$$\forall a, b \in A \quad (a, b) \in R$$

oppure

$$\forall a, b \in A \quad (b, a) \in R$$

$$\text{Es. } a, b \rightarrow a < b \text{ o } b < a$$